



L'INVENZIONE DEL VERO.

Verdi, ovvero l'alfabeto del sentimento umano

创建真实
人类情感大师威尔第

THE INVENTION OF TRUTH.

Verdi and the human alphabet



Una mostra internazionale ed itinerante in occasione del bicentenario della
nascita di Giuseppe Verdi

朱塞佩·威尔第诞辰二百周年
国际巡回纪念展览

An international exhibition for the bicentenary of the birth of
Giuseppe Verdi

HAPPY BIRTHDAY MR. VERDI

威尔第先生，生日快乐

In occasione del duecentesimo compleanno del maestro Giuseppe Verdi, la fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII in collaborazione con la Rai, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, la Ricordi & c., l'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Regione Emilia Romagna presentano:

欣逢歌剧大师朱塞佩·威尔第诞辰二百周年，若望二十三世宗教学研究所与意大利国家电视台、意大利百科全书中心、里科迪出版集团、艾米利亚-罗马涅大区信息与印刷中心合作推出展览：

For the two hundredth birthday of Giuseppe Verdi, the Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII of Bologna, together with Italian State Television, RAI, the Istituto dell'Enciclopedia Treccani, Ricordi, and the Agenzia Informazione and Press Office of the Emilia Romagna Region present:

L'INVENZIONE DEL VERO.
Verdi, ovvero l'alfabeto del sentimento umano

创建真实
人类情感大师威尔第

THE INVENTION OF TRUTH.
Verdi, or the alphabet of human feelings

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

在意大利共和国总统的高度关怀下

UNDER THE HIGH PATRONAGE OF THE PRESIDENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

Comitato per le celebrazioni della nascita di Giuseppe Verdi /

威尔第诞辰两百周年纪念委员会 / Committee for the celebrations of the birth of Giuseppe Verdi.

Comitato per gli anniversari di interesse nazionale /

意大利全国周年纪念委员会 / Committee for the anniversaries of national interest.



PICCOLA OFFICINA DI VIDEOSTORIA - FSCIRE.IT / SMALL LABORATORY OF VIDEOHISTORY - FSCIRE.IT

assieme a / together with :

Ambasciata d'Italia a Pechino - Ministero per i Beni e le Attività Culturali -

Rai, radiotelevisione italiana - Regione Emilia-Romagna - Ricordi & C S.r.l -

Istituto Nazionale di Studi Verdiani - Istituto della Enciclopedia italiana Treccani -

Agenzia informazione e ufficio stampa della Giunta regionale dell'Emilia Romagna -

Ferrari S.p.A.

影像历史工作室-FSCIRE.IT

合作伙伴:

意大利驻华大使馆-意大利文化遗产与活动部-意大利国家广播电视-艾米利亚-罗马涅大区-

里科迪出版集团-威尔第国家研究中心-意大利百科全书中心-艾米利亚-

罗马涅大区信息与印刷中心 - 法拉利集团

THE MAKING OF

设展



La mostra si basa sull'idea che il patrimonio di Verdi esplori tutto l'alfabeto del sentimento umano, e si sviluppa, lettera dopo lettera, associando alle opere di Verdi una rappresentazione in video dei sentimenti che esse possono suscitare. Assieme ed accanto ad ogni schermo, sono installati 21 pannelli raffiguranti le locandine delle prime teatrali, con una breve spiegazione dell'opera e dei sentimenti evocati per iniziale o per assonanza. Inoltre all'interno dei 56 picture frame vediamo scorrere le foto e le citazioni del maestro Verdi.



该展览基于这样的理念：威尔第的作品探索了全部的人类情感。它将一步一步地展开，用影像来展示威尔第作品所激发的情感。在放映屏边，共配有21块展板，展现相关剧目首场演出的海报，并对剧目及与其相关的情感进行简短解析，用各个字母对应威尔第歌剧的起首字母或中间字母。此外，在56个播放器中，我们可以看到威尔第照片和语录的滚动播出。

The exhibition is based on the idea that Verdi's works of art explore the entire range of human feelings presented according to the alphabet. It develops letter after letter associating to Verdi's works a representation in video of the feelings which they inspire. Together and beside each screen are installed twenty-one panels which depict the posters of the theatrical premiers with a brief explanation of the opera and of the feelings evoked by first letter or by assonance. Moreover inside the 56 picture frames we see displayed the photographs and the citations of Verdi.



Le gallerie dei sentimenti umani evocate dalle arie del più grande compositore per voce.

由最伟大的作曲家作品音像构成的人类情感长廊。

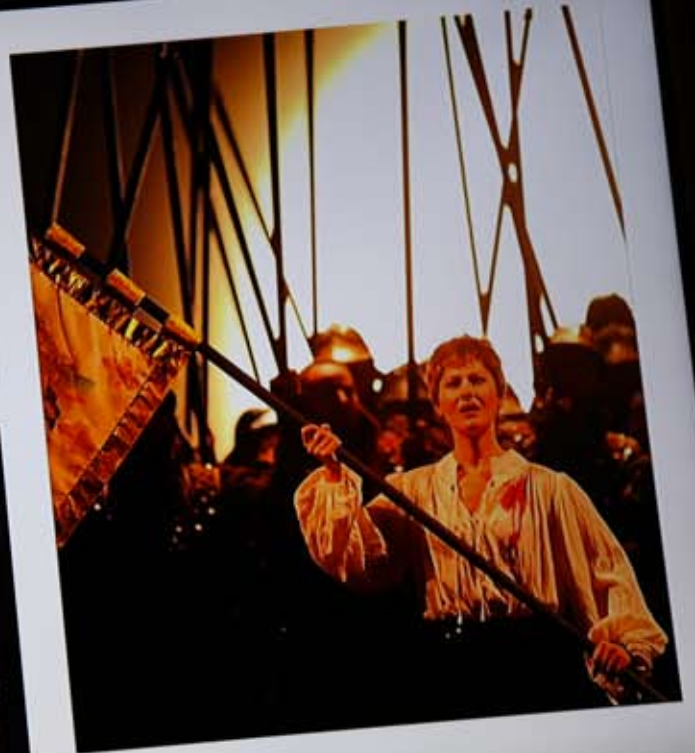
The galleries of the human feelings are brought out by arias of the great composer



I quadri dell'immaginario verdiano

威尔第时代图片展

The pictures of the Verdi's world



Copiare il vero può essere una buona cosa,
ma inventare il vero è meglio, molto meglio...

(Giuseppe Verdi)

复现真实，会是件美事，但创建真实要更好，好得多

(朱塞佩·威尔第)

To imitate the truth may be a good thing
But to invent the truth is much better...

(Giuseppe Verdi)

I costumi dal teatro Regio di Parma



帕尔马皇家剧院所藏歌剧服饰

The costumes from the Teatro Regio of Parma





Le partiture autografe e il repertorio della Ricordi

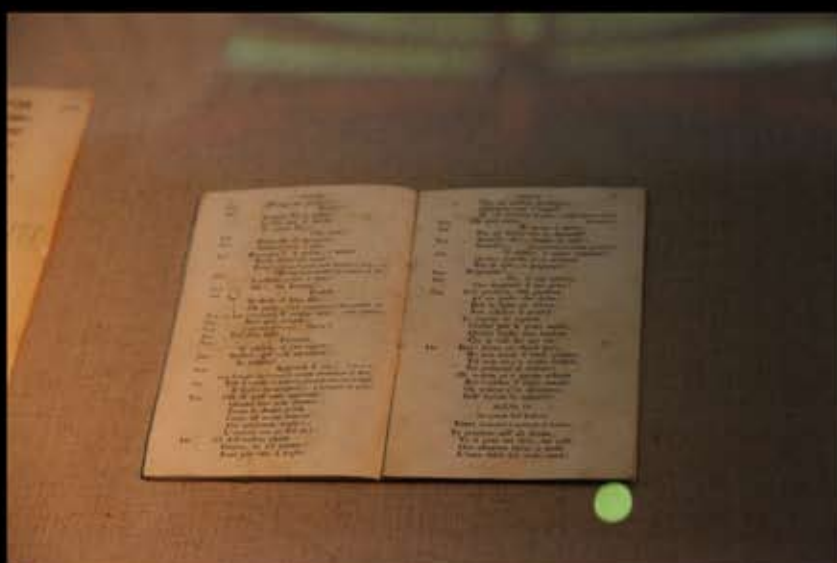


剧作手稿及里科迪出版集团 藏品



The autograph scores and archive of Ricordi





L'INAUGURAZIONE

展览开幕式

THE INAUGURATION



**15 settembre 2013
Museo Nazionale della
Cina, Piazza Tienanmen,
Pechino**

**2013年9月15日
中国国家博物馆
北京，天安门广场**

**15th September 2013
National Museum of
China, Tienanmen Square,
Beijing**











Concerto di inaugurazione

**Il maestro Griminelli interpreta Giuseppe Verdi.
Con lui il flautista Shengqui He ed il pianista Dawei Qu.**



展览开幕音乐会

长笛演奏家格里米内利诠释威尔第作品
长笛演奏家何声奇与钢琴家曲大卫联袂演奏

Inaugural concert

**Maestro Grimelli interprets Giuseppe Verdi.
With him, the flautist Shengqui He and the
pianist Dawei Qu.**



QUALCHE FEEDBACK

反响

SOME REVIEWS

APERTO TEATRI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Reggio Emilia, 28/09_17/11
2013 **Inventare il vero**

Musica, danza, ricerca, tecnologia, esplorazione e teatro nella contemporaneità. Con contemporanea d'eccezione. **Giuseppe Verdi**

«Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio» (Verdi)

la Repubblica **PARMA.it**

Venerdì 11.10.2013 Ore 09:48

Cerca:

Home Cronaca Sport Foto Video Annunci Auto-Appalti Lavoro

1923 - 2013 90° anniversario della fondazione del LA

IN EDICOLA

la Repubblica

LE ULTIME NOTIZIE

Mostre: l'"Invenzione del Vero", Verdi va a Pechino con Rai come partner (2)

(Adrikanos) - La mostra, spiega il direttore generale per la Valorizzazione del Mibac, Anna Maria Buzzi, fa parte "di un memorandum d'intesa della durata di 5 anni, firmato nel 2010 dai ministri della Cultura italiano e cinese, per intensificare i rapporti culturali tra i due Paesi, nell'ambito del quale e' in corso a Palazzo Venezia un'esposizione sulla 'Cina antica' che vede opere mai uscite prima da Pechino". L'Italia, dopo un'esposizione sul Rinascimento, porta Verdi a Pechino, musicista molto amato in Cina e "occasione ghiotta" per la Ricordi, il cui direttore generale, Pierluigi Ledda, spiega che "quello cinese e' un mercato da colonizzare". "E' bello pensare che l'Italia, anche grazie alla figura di Giuseppe Verdi, si riveli ancora una volta culla privilegiata di un patrimonio culturale, materiale e immateriale, dai confini universali", afferma il ministro dei Beni culturali, Massimo Bray, in un messaggio inviato alla presentazione della mostra oggi in Viale Mazzini. L'installazione nel museo di Pechino avrà al centro di tutto il "Va pensiero", con l'esposizione del manoscritto originale, primo autografo verdiano ad andare in Cina, insieme a pezzi delle messe in scena dell'opera, bozzetti, foto e originali dei libretti. Attorno saranno installati 21 quadri, costituiti da grandi televisori incorniciati come opere d'arte, nei quali il repertorio verdiano verrà esplorato lettera per lettera, dalla A alla Z, partendo da 'Aida' fino alla 'Forza del Destino', e dai sentimenti rappresentati che vanno da Amore a Zimbello. "Nell'organizzare la mostra abbiamo avuto molti aiuti, tra i quali anche quello di Riccardo Muti", spiega Alberto Melloni, segretario di Fecine, ricordando il contributo della Ferrari che espone alcune auto davanti al museo a piazza Tien An men. Oltre alla mostra, verrà presentata la proposta di una "Notte Verdi" da offrire a tutti i comuni italiani: chi vorrà potrà proiettare un 'hulo', un filmato impostato per essere ripetuto all'infinito, che viene regalato a tutti i comuni in modo da portare Verdi nelle piazze italiane, nella notte tra il 9 e il 10 ottobre.

(11 settembre 2013 ore 17:16)

 **VERDI 200**

Regione Emilia-Romagna

PROVINCIA DI PARMA

L'INVENZIONE DEL VERO IN CINA

12 settembre 2013

"Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio". Prende spunto da questa celebre affermazione del Maestro il titolo della mostra video installazione **L'invenzione del vero. L'Alfabeto del sentimento umano** che inaugura il 15 settembre, al Museo Nazionale della Cina, a Pechino. L'universo di Giuseppe Verdi, amatissimo in Cina, troverà posto in 800 mq del Museo che si affaccia su piazza Piazza Tien An Men. L'installazione avrà il suo cuore nel "Va pensiero", con l'esposizione del manoscritto originale, primo autografo verdiano ad andare in Cina, insieme a pezzi delle messe in scena dell'opera, bozzetti, foto e originali dei libretti. Nel Museo cinese saranno inoltre installati 21 quadri: grandi televisori incorniciati come opere d'arte, nei quali il repertorio verdiano scorrerà, lettera per lettera, dalla A alla Z, grazie alle opere verdiane, da **Aida** a **Stiffelio**, e ai sentimenti evocati che vanno da Amore a Zimbello. Gran parte del materiale video utilizzato proviene dalla Teche Rai. "E' bello pensare che l'Italia, anche grazie alla figura di Giuseppe Verdi, si riveli ancora una volta culla privilegiata di un patrimonio culturale, materiale e immateriale, dai confini universali", ha affermato il ministro dei Beni culturali, Massimo Bray, in un messaggio inviato per la presentazione della mostra.

L'esposizione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, è stata creata in collaborazione tra Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario verdiano, Ambasciata d'Italia e Istituto Italiano di Cultura a Pechino, RAI - Radiotelevisione Italiana, Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, Treccani Istituto della Enciclopedia Italiana, Regione Emilia-Romagna, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Teatro Regio di Parma, Ricordi & C., GLOBART e CC TV.

ABBONAMENTI ARCHIVIO MUSEO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO

LA STAMPA.it ARTE

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA - SANREMO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME MOTORE DONNE

HOME TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI LA CUCINA DEL

Cerca:

ARTE

14/09/2013 • IL MUSEO NAZIONALE DELLA CINA OSPITA L'EVENTO ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DELLA RAI

Pechino celebra Giuseppe Verdi

A Piazza Tienanmen una mostra multimediale festeggia il bicentenario della nascita del compositore italiano.

L.S. (ARTE.IT)

Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, anche Pechino si unisce alle celebrazioni con la mostra "Verdi, l'invenzione del vero - ovvero l'alfabeto del sentimento umano", che occuperà uno spazio di 800 metri quadri, messo a disposizione dal Museo Nazionale della Cina in Piazza Tienanmen.

Il percorso espositivo che aprirà al pubblico dal 15 settembre al 17 novembre, prevede l'installazione di 21 schermi incorniciati come opere d'arte. Ogni televisore corrisponderà ad una lettera del nostro alfabeto, a sua volta associata ad un concetto o ad un sentimento esplorato dall'opera verdiana. A di amore, B di bandiera, C di costruzione, D di dolore e via dicendo, fino a costruire un vero e proprio lemmario. Sugli schermi saranno infatti intente immagini di repertorio fornite dalla Rai, a partire dalla mostra



Giuseppe Verdi ritratto da Giovanni Solari

>> Italtpress 25 anni di notizie su misura

Home | Agrilimentare | Ambiente | Cronaca | Economia | Energia | Legalità | Motori | Politica | Salute | Spettacoli

Am biente **Cro na ca** **Eco no mia** **En er gia** **Le ga lita** **Mo tori** **Po li tica** **Salu te**

Speciali: ANAS | Citizen Racing Trophy | Confindustria | Federsarcoma | FIAP | Goodyear Dunlop | Peugeot RCZ | Pirelli P1 | Pirelli GDR | Superbike World

ATTUALITÀ FESTGGIA ULTIMO TITOLO E POI DISMETTA BATTENDO I BULLS 30 ANNI DOPO LA CRISI LETTA "A FINE ANNO" Agenzia di Stampa Italtpress • Turin • >> Scarica scheda notiziaria | Scrivi alla redazione

MOSTRE, A PECHINO OMAGGIO A VERDI "L'INVENZIONE DEL VERO"

11 settembre 2013

ROMA, (ITALPRESS) - "Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio". È questa la famosa frase di Giuseppe Verdi da cui si è preso spunto per la realizzazione della mostra "L'invenzione del vero", esposta a Pechino dal prossimo 15 settembre in uno spazio di 800 mq messo a disposizione del Museo Nazionale della Cina a Piazza Tien An men. Si tratta di un percorso nel repertorio di Giuseppe Verdi attraverso il patrimonio delle Teche Rai. L'iniziativa è stata presentata questa mattina nella sede di Viale Mazzini alla presenza di Anna Maria Tarantola (Presidente Rai) e Luigi Gubitosi (Direttore Generale Rai), Pierluigi Ledda (Direttore Generale casa discografica Ricordi) e Alberto Melloni (Segretario della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna). «È un impegno che abbiamo accolto e accettato con molta determinazione ed entusiasmo perché crediamo nell'opera di divulgazione della nostra cultura anche in Paesi lontani come la Cina - ha spiegato la Presidente Rai -. Abbiamo nelle nostre teche un patrimonio di grandissima rilevanza e pensiamo sia giusto metterlo a disposizione di tutti i cittadini del mondo. La musica tocca nel profondo tutti noi ed ascoltare La Traviata o il Nabucco mi emoziona e penso che molti si emozionino come me».

Esposti 21 "quadri" costituiti da grandi televisori incorniciati come fossero opere d'arte, nei quali il repertorio verdiano viene esplorato lettera per lettera, in un gioco di rinvii che mostra come la musica di Verdi abbia davvero esplorato ogni piega delle passioni umane.

AGICHIINA 意

mercoledì 30 ottobre 2013 | Registri su | Agenzia Xinhua | CRI | La Cina nelle News | Quotidiani online

Home | Home Page | La Cina nelle news

I nostri partner

CHIOMENTI STUDIO LEGALE

The European House Ambrosetti

BLOG di Paola Bazzanti
SPECCHIO CINESE
La Cina cambia, la Cina riflette

BLOG di Claudia Astante
CINA 3.0
La politica del Drago

BLOG di Davide Cuomo
NERO DI CHINA
Cognizi di lettura

BLOG di Mariangela Fira
CHINA AFFAIRS
Il gigante a tre facce

Prodotti e Speciali

Un libro racconta
«La primavera marcata»
di Pechino

5 Dicembre 2012
China Watcher
White House, Matteo Renzi

LA CINA NELLE NEWS

CONDIVIDI: Facebook | Google+ | Yahoo | Twitter | AOL

RAI PORTA A PECHINO BICENTENARIO VERDI

(AGI) - Roma, 12 set. - A come amore, B come bandiera, C come costruttore, e via dicendo fino alla 21ª lettera dell'alfabeto, con Z come Forza del Centenario. È il fantastico viaggio nell'alfabeto del sentimento umano attraverso il repertorio verdiano. Un viaggio che vede la Rai - grazie al poderoso archivio delle sue Teche - arrivare fino a Pechino, dove domenica 15 verrà inaugurata la mostra "Verdi, l'invenzione del vero - ovvero l'affetto del sentimento umano". La mostra, realizzata nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, si terrà in uno spazio di 800 mq nel Museo nazionale della Cina, in piazza Tien An men, e vi resterà fino al 17 novembre.

È la prima volta che il Museo nazionale della Cina apre le sue porte a una mostra italiana, e l'affluenza è prevista la presenza del viceministro della Cultura cinese. Si stima che potranno essere decine di migliaia i visitatori. È l'ambasciata d'Italia a Pechino sta già organizzando un tour della mostra in dieci città cinesi (tra cui Shanghai, Nanchino, Canton) nel corso del 2014, e c'è inoltre una richiesta anche dal governo indonesiano per Jakarta ad altre tappe sono previste in Asia, a partire da Singapore, nel corso dell'anno prossimo. L'evento è stato presentato oggi con una conferenza stampa che ha visto la partecipazione di Anna Maria Tarantola, presidente Rai, del direttore generale per la valorizzazione del patrimonio culturale del Mooc, Anna Maria Buzzi, del segretario della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, Alberto Melloni, e per la Ricordi - il cui archivio storico è fondamentale per la realizzazione della mostra - c'era il direttore generale Pierluigi Ledda. Era prevista la presenza anche del ministro dei Beni culturali, Massimo Bray, e del ministro per gli Affari regionali e la autonomia, Graziano Delrio. I quali però hanno dovuto rinunciare per soprappiù impegni di governo.

La mostra consiste in 21 "quadri" costituiti da grandi televisori incorniciati come fossero opere d'arte e nei quali il repertorio di Verdi viene esplorato lettera per lettera, in un gioco di rinvii che mostrano come la musica del grande compositore, che i visitatori potranno ascoltare grazie alle cuffie a disposizione, abbia davvero esplorato ogni angolo delle passioni umane e quindi in ogni modo (per la banda musicale che c'era in ogni paesino, oggi con la tv) continui a parlare un linguaggio nel quale si riconosce la sua vita, la sua arte e quel futuro che Verdi vedeva e che oggi è distante 200 anni dalla sua nascita. Le immagini dei quadri saranno montate giocando sull'invenzione di un Verdi che, come la Marilyn Monroe e i Miti di Andy Warhol, si riproducono e colorano inventando un grande della musica che ha inteso il dono. Al centro della mostra una intera sala è dedicata a "Vir Pensiero, di cui a Pechino sarà esposto il manoscritto originale, e sarà quello il primo autografo verdiano ad entrare in territorio cinese, insieme a pezzi delle messe in scena, originali dei libretti, le foto del paesaggio verdiano di Givri, i poster del famoso punt-e-mea pubblicato di Armando Testa che ritraeva Verdi e Garibaldi, bozzetti e le edizioni ottocentesche di Byron, Manzoni e via dicendo. I soffitti saranno illustrati dalle immagini dei suoi italiani e nei lucidi sono i saranno anelli degli archivi dei libretti originali, delle recite per i famosi, degli impregni e l'aggravio della Ricordi che consente di vedere le musiche di Verdi sul manoscritto e confrontare le interpretazioni.

La mostra sarà aperta da un concerto del flautista Andrea Griminelli. Una playlist ricavata dal sito web di radio Rai riempirà gli ambienti attorno al bicentenario costituito da "Vir Pensiero" che la mostra di Pechino intende ricattare alla sua funzione di evocazione di un futuro che dalle Shoua a Rita Levi Montalcini e la colonna sonora delle speranze dell'Italia unita. La Rai - come ha spiegato Tarantola - è partner di questa mostra perché "crediamo in essa proprio per la sua particolarità, e il servizio pubblico partecipa attivamente a tutte le manifestazioni che celebrano il bicentenario della nascita di Verdi". Il presidente ha anche annunciato quattro prime serate di Rai Educational dedicate a questa scadenza, oltre ad altre iniziative. "La mostra a Pechino sarà - ha aggiunto Tarantola - una vetrina tratta a lucido e si basa sull'idea che le opere di Verdi attraversano tutti i sentimenti umani". E parlando da Pechino "la Rai vuole testimoniare questa forma di cultura che la Cina manifesta". E anche con la partecipazione alla "Notte Verdi" che si terrà in Italia nella notte tra il 9 e il 10 ottobre prossimi, ricorrenza della data di nascita di Verdi, la Rai "vuole mostrare come il servizio pubblico riesce ad avvertire la musica del compositore italiano".

IL TEMPO.it

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA E SPETTACOLI ROMA CAPITALE ABRUZZO

CINEMA TEATRO TELEVISIONE MUSICA LIBRI ARTE

Bocconi 8-9 NOVEMBRE

12/09/2013 13:57

0 0 1 1

Tweet +1 Condivide Mi piace

Il Cigno di Busseto vola a Pechino

«Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio». È questa la famosa frase di Giuseppe Verdi da cui si è preso spunto per la realizzazione della mostra «L'invenzione del vero».

«Copiare il vero può essere una buona cosa, ma inventare il vero è meglio, molto meglio». È questa la famosa frase di Giuseppe Verdi da cui si è preso spunto per la realizzazione della mostra «L'invenzione del vero», esposta a Pechino da domenica prossima in uno spazio di 800 mq messo a disposizione del Museo Nazionale della Cina a Piazza Tien An men. Si tratta di un percorso nel repertorio di Giuseppe Verdi attraverso il patrimonio delle Teche Rai. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede di viale Mazzini alla presenza di Anna Maria Tarantola (Presidente Rai) e Luigi Gubitosi (Direttore Generale Rai), Pierluigi Ledda (Direttore Generale casa discografica Ricordi) e Alberto Melloni (Segretario della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna). «È un impegno che abbiamo accolto e accettato con molta determinazione ed entusiasmo perché crediamo nell'opera di divulgazione della nostra cultura anche in Paesi lontani come la Cina - ha spiegato la presidente Rai -. Abbiamo nelle nostre teche un patrimonio di grandissima rilevanza e pensiamo sia giusto metterlo a disposizione di tutti i cittadini del mondo. La musica tocca nel profondo tutti noi ed ascoltare La Traviata o il Nabucco mi emoziona e penso che molti si emozionino come me». Esposti 21 «quadri» costituiti da grandi televisori incorniciati come fossero opere d'arte, nei quali il repertorio verdiano viene esplorato lettera per lettera, in un



